

Il compagno Birardi su « Il messaggero sardo »

Programmazione: un'occasione da non perdere

La Sardegna ha una possibilità unica per costruire la vera rinascita. Il ruolo degli emigrati - Le conseguenze di uno sviluppo distorto

Dalla nostra redazione

Pesante situazione a Cagliari

Non ci sono detersivi: chiusura anticipata per decine di scuole?

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 25

«Quella che si apre - per l'attuazione della legge 268 sul piano di rinascita, e della legge 33 sugli strumenti per la programmazione regionale - è una fase che deve vedere impegnata unitariamente la Regione, con forze politiche democratiche e autonomistiche, le organizzazioni sindacali, l'intero tessuto democratico e associativo, compreso quello in via di formazione tra gli emigrati» lo ha dichiarato il segretario regionale del PCI, compagno Mario Birardi, in un'intervento...

«E' certo che non si intende tollerare il problema di inquinamento delle scuole di Cagliari - una situazione che può estendersi e degenerare in modo gravissimo. Infatti, il direttore del circolo didattico che raccoglie le scuole materne di via Dublino e di S. Giuliano, con le scuole elementari di via Stoccolma, via Marconi, via Garavetti e via Palomba, ha denunciato alla giunta comunale la situazione di inquinamento che si è ormai generalizzata. Non ci sono fondi nemmeno per acquistare il detersivo necessario alle pulizie nelle scuole primarie. Il consiglio di circolo, al termine di una affollata riunione, ha approvato all'unanimità un'ordine di protesta indirizzato alla giunta comunale, al provveditore agli studi e all'ufficio sanitario.

La scomparsa di Paolo Aiello

PALERMO, 25

È morto ieri a Bagheria il compagno Paolo Aiello che fu fondatore del nostro partito nella sua città. Aveva 84 anni. Stimato da tutti egli aveva esercitato per decenni un ruolo importante nella vita politica e culturale locale. Eccellente maestro artigiano (faceva il sellaio), la sua bottega era vero cenacolo di una nutrita schiera di frequentatori negli anni '30 Renato Guttuso e Ignazio Ligabue e gruppi sempre più numerosi di lavoratori e giovani intellettuali. Paolo Aiello fu consigliere comunale di Bagheria in rappresentanza del nostro partito dal 1952 al 1960. Renato Guttuso appressa la fine della vita inviò a Paolo Aiello un telegramma di cordoglio. La nobile figura di antifascista militante comunista è stata rimasta in una grande folla raccolta nella piazza Madre, dai compagni on. Giuseppe Spacchetti, Paurroppa, questa volta non riflette la realtà, perché non include fenomeni come la disoccupazione femminile e giovanile. Migliaia di laureati e diplomati sfuggono, infatti, ad ogni rilevazione statistica. La situazione non migliora. Il 1976, fin dai primi mesi, registra gravi minacce all'occupazione, a causa della crisi che investe le piccole e medie industrie. Oltre 300 aziende paventano la chiusura, con il licenziamento di migliaia di operai. Allo stesso tempo un settore industriale tradizionale, quello minerario, in particolare nel settore piombo-zinifero, viene colpito da una ulteriore crisi, e già pende sugli operai la minaccia della riduzione dei livelli occupativi.

Inchiesta della Magistratura a Cagliari

CGIL: colpire gli abusi negli ospedali riuniti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 25

Appreso che la magistratura cagliaritana ha ordinato un'inchiesta in materia negli Ospedali Riuniti di Cagliari, la sezione sindacale della CGIL ha reso noto un documento nel quale si afferma che debbono essere immediatamente stroncati tutti i comportamenti di abusi. Se negli ospedali di Cagliari si è creata una situazione non più tollerabile e non più ulteriormente rinviabile, le responsabilità sono a monte, nella gestione clientelare della DC, nell'aver usato il nosocomio come un carrozzone da parte di determinati « clan » del partito dello scudo crociato. Con questa gestione, portata avanti per anni al solo scopo di procurare voti a « boss » durante le varie campagne elettorali, sono introdotti nell'ospedale delle schiere di nullafacenti che passano dalla portineria agli uffici, ricevono senza alcun merito l'altro canto, mancano gli infermieri ed è sempre più deficiente il numero di personale sanitario specializzato. In un simile sottobosco bisogna certo fare pulizia anche da parte della magistratura.

Improvvisa morte del compagno Mariolino Luongo

SASSARI, 25

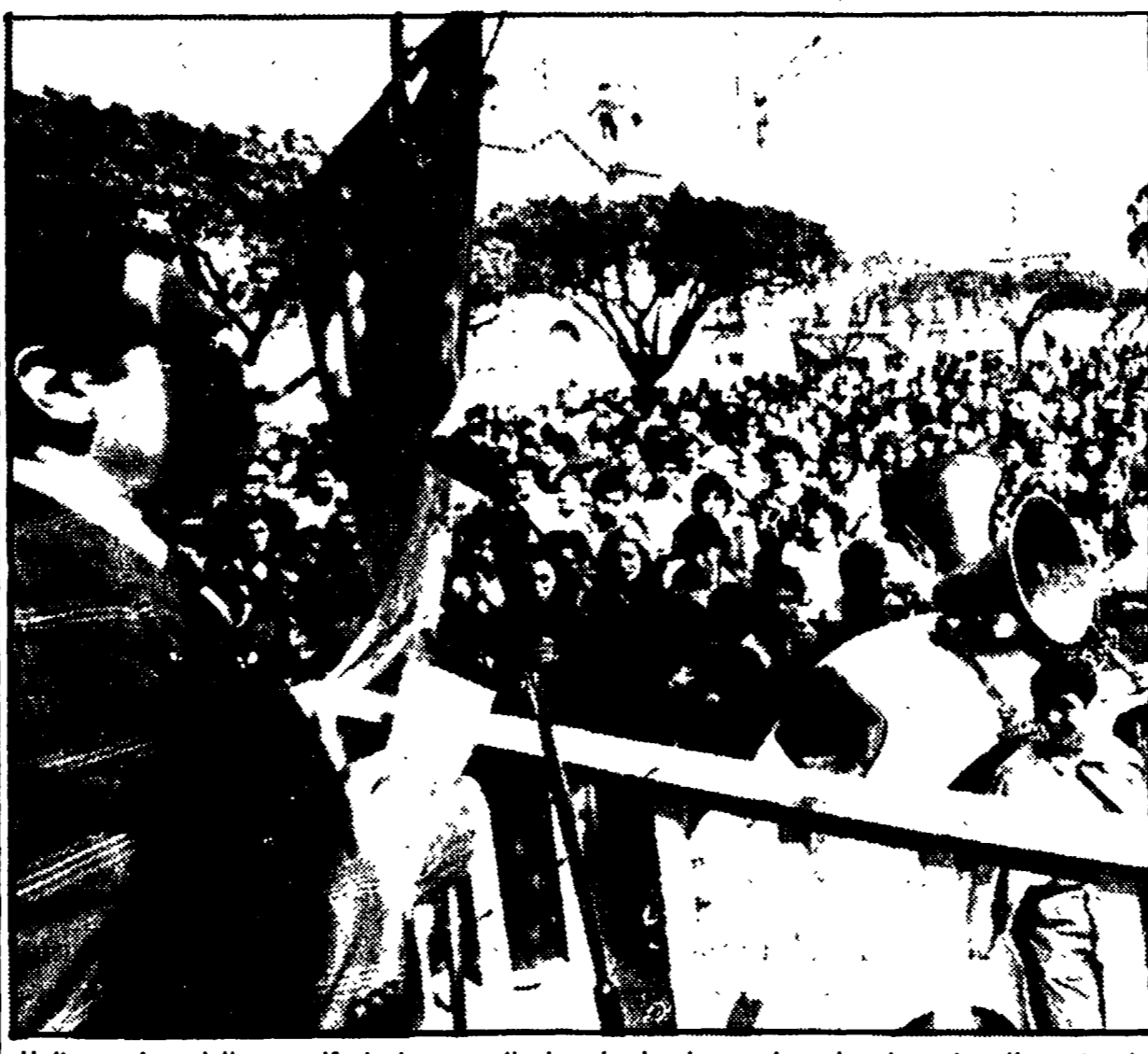
È improvvisamente deceduto ieri il compagno Mariolino Luongo, 46 anni, iscritto al Partito Comunista di S. Maria Maddalena. Il compagno Luongo è stato segretario della locale Camera del lavoro, nel vivo delle battaglie all'assemblea militare, quindi interrottamente segretario della sezione di partito fino all'ultimo congresso. Per oltre vent'anni era membro del Comitato federale. Alla compagna Bianca e ai figli Renato e Sergio giungano le condoglianze della Federazione gallesse del PCI e della redazione dell'«Unità».

LAMEZIA TERME: un nome nuovo per la vecchia politica di rapina

Il crocevia delle mistificazioni

Doveva diventare la quarta città della regione: ma ad anni di distanza, esauritosi il battage pubblicitario, le cose stanno come prima se non peggio - Il polmone della Calabria è una rachitica creatura che non riesce a prendere forma - L'allucinante vicenda dell'aeroporto

Dal nostro inviato



Un'immagine della manifestazione svoltasi nei giorni scorsi a Locri contro l'arresto del sindaco e degli altri amministratori di Africo Nuovo. La vicenda del piccolo comune della Locride ha riproposto uno dei problemi più drammatici della Calabria: la mancata ricostruzione dei centri sconvolti dalle ricorrenti alluvioni

LAMEZIA TERME, 25

Doveva essere il crocevia dello sviluppo della Calabria: agricoltura, industrie, grandi infrastrutture, mari e monti a portata di mano, media distanza dai centri burocratici della regione. Le avevano cambiato il nome anche per questo: non più Nicastro, Sambiasi, Sant'Eufemia Lamezia, ma Lamezia Terme, circa 60.000 abitanti, quarta città della Calabria. A tanti anni di distanza dal cancan pubblicitario sulla «grande Lamezia Terme» - un misto di provincialismo, di improvvisazione, pur se non privo di giuste intuizioni, come stanno effettivamente le cose? In un accento di sviluppo in agricoltura, accanto all'abbandono che permane, una rivincita generale dovuta più che altro alle rimesse degli emigrati, ai flussi assistenziali, al commercio, un accento di sviluppo industriale limitato perché all'inizio dei lavori per la costruzione di uno stabilimento da parte della SII, la lentissima costruzione di un aeroporto che si dice debba essere internazionale, la deturpazione delle coste. «Il grande progetto di Lamezia Terme», dice il compagno Costantino Pittante, consigliere regionale - è sempre una rachitica creatura che non riesce a prendere forma da nessuna parte. E' vero che Lamezia Terme aveva un certo potenziale per dare vita a uno sviluppo integrato della agricoltura - industria - turismo, ferma restando la sua posizione favorevole per le grandi infrastrutture. Ma un progetto del genere non sta...

Promossa dal Consiglio d'istituto del « Siciliani » di Catanzaro

ASSEMBLEA UNITARIA NELLA SCUOLA SULLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Per la prima volta hanno partecipato anche sindacalisti - Le adesioni alla «marcia per il lavoro» che si terrà martedì - Documenti della federazione giovanile comunista e del Comitato federale del PCI

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 25

Si va intensificando nella provincia l'azione di mobilitazione in vista della marcia per il lavoro che il comitato unitario di lotta dei giovani disoccupati ha indetto per martedì prossimo a Catanzaro. Si moltiplicano nel frattempo anche le adesioni che, in modo significativo, vedono schierate organizzazioni sindacali e politiche accanto ai disoccupati. Un documento che con una laurea o diploma premono in questo grave momento di crisi, si impegnano a lavorare nella nostra regione. Anche le scuole si mobilitano, mentre le adesioni delle organizzazioni giovanili sono state aperte da un documento della Federazione giovanile comunista di Catanzaro che sottolinea il valore della giornata di lotta e di rivendicazioni di legare le rivendicazioni...

dei giovani a quelle dell'intero movimento dei lavoratori calabresi; il comitato federale del PCI, in un altro documento, ha espresso il suo consenso e la propria adesione alla marcia unitaria del 30.

Per quanto riguarda le scuole, dopo l'assemblea degli studenti del liceo artistico di Catanzaro conclusasi con una presa di posizione e di partecipazione ai motivi della lotta, una grande assemblea ha avuto luogo su iniziativa del consiglio di istituto del liceo scientifico « Siciliani » di Catanzaro. Al centro della riunione che ha impegnato circa mille studenti, è stato il tema della disoccupazione giovanile e gli sbocchi occupazionali. Per quanto riguarda gli studenti, il tema della disoccupazione giovanile è stato discusso in una riunione di studenti del liceo artistico di Catanzaro, conclusasi con una presa di posizione e di partecipazione ai motivi della lotta, una grande assemblea ha avuto luogo su iniziativa del consiglio di istituto del liceo scientifico « Siciliani » di Catanzaro. Al centro della riunione che ha impegnato circa mille studenti, è stato il tema della disoccupazione giovanile e gli sbocchi occupazionali. Per quanto riguarda gli studenti, il tema della disoccupazione giovanile è stato discusso in una riunione di studenti del liceo artistico di Catanzaro, conclusasi con una presa di posizione e di partecipazione ai motivi della lotta, una grande assemblea ha avuto luogo su iniziativa del consiglio di istituto del liceo scientifico « Siciliani » di Catanzaro. Al centro della riunione che ha impegnato circa mille studenti, è stato il tema della disoccupazione giovanile e gli sbocchi occupazionali.

alto. Aspetto importante e qualificante dell'assemblea, inoltre, il fatto che per la prima volta ad una iniziativa del consiglio di istituto siano stati invitati i sindacati.

L'ampio dibattito, che ha impegnato per diverse ore studenti e docenti, ha finito poi per toccare la piattaforma che sarà alla base della manifestazione indetta per il 30. La questione centrale - è stato detto - è fare della inadeguatezza delle proposte governative, in modo da modificare e allargare le proposte governative ad almeno 500 mila giovani, ma anche risposte concrete nell'ambito di un piano di emergenza capace di dare lavoro immediatamente ai giovani disoccupati, al fine di preparare sbocchi occupazionali stabili nell'ambito dei piani zonali e regionali di sviluppo.

betizzazione e dell'assistenza agli anziani, agli handicappati, ecc.

In questa direzione si è espressa nel corso del dibattito anche la confederazione unitaria rappresentata da Carlo Scalfaro, della segreteria provinciale della CGIL, il quale ha sottolineato come la marcia del 30 chieda alla Regione, proprio in un momento di crisi, di dare un contributo in cui non meno gli impegni industriali e governativi vengono mantenuti, non solo una alleanza e un sostegno per modificare e allargare le proposte governative ad almeno 500 mila giovani, ma anche risposte concrete nell'ambito di un piano di emergenza capace di dare lavoro immediatamente ai giovani disoccupati, al fine di preparare sbocchi occupazionali stabili nell'ambito dei piani zonali e regionali di sviluppo.

ABRUZZO - Tra Regione, partiti, enti locali, organizzazioni democratiche

Consultazioni sul bilancio per il '76

Una dichiarazione del compagno Di Giovanni, capogruppo del PCI - Le questioni poste dal piano di emergenza - I problemi centrali: occupazione giovanile, edilizia scolastica, casa

Nostro servizio

L'AQUILA, 25

Le forze politiche e gli enti locali, le organizzazioni sindacali, le associazioni economiche e culturali abruzzesi, decidono grande e legittima attenzione a questa iniziativa. «A questo diagramma inquietante bisogna aggiungere i contraccolpi che vengono dalla riduzione della domanda di lavoro nelle regioni settentrionali e nel nord Europa. Ciò determina il blocco dell'emigrazione, spingendo molti emigrati a rientrare nelle loro zone di origine. E' un fatto, questo che si sta verificando anche in Sardegna. La conseguenza non può che essere un aumento ancora più rilevante del numero di coloro che chiedono di essere assorbiti nella nostra regione».

di circa 77 previsti per sostenere il piano di emergenza nei settori della irrigazione, della forestazione, dell'edilizia abitativa, scolastica, degli asili nido, dell'artigianato, della piccola e media industria - è detto ancora nella dichiarazione - occorre che una quota di almeno 3 miliardi in più del previsto venga reperita sia restringendo alcune spese, sia accorciando i tempi di spesa, e sia attraverso l'impiego di risorse immediatamente disponibili.

Il compagno Di Giovanni ha quindi concluso sottolineando come tale quota deve essere utilizzata per aumentare i finanziamenti delle attività produttive tra cui gli interventi per la casa, per il preavvicinamento al lavoro dei giovani, per la edilizia scolastica.

Per quanto attiene in modo specifico il problema della edilizia abitativa, il nostro gruppo ha chiesto che l'assessore all'urbanistica illustri di fronte all'assemblea consultiva gli indirizzi di base per la elaborazione del piano regionale della casa, la cui redazione è stata affidata al Centro per la ricerca economica e sociali d'Abruzzo (CRESA) e che venga stabilmente costituita la commissione regionale per la casa, prevista dagli accordi politici programmatici, con criteri che siano rappresentativi delle diverse componenti politiche, sociali, culturali e tecniche operanti nella regione.

Isola Capo Rizzuto

Protesta dei lavoratori per le manovre sulla « Valtur-servizi »

ISOLA CAPO RIZZUTO, 25

Una manovra speculativa tendente a spartire sensibilmente il pacchetto azionario della società « Valtur Servizi » - che gestisce un polveroso complesso balneare a Isola Capo Rizzuto - in favore di una società multinazionale, sarebbe già stato effettuato in questi giorni. Ne ha dato notizia il Consiglio di azienda il quale precisa che l'operazione finanziaria sarebbe avvenuta con una società francese di cui, peraltro, non viene fatto il nome. La notizia ha destato viva preoccupazione tra i lavoratori dipendenti e le organizzazioni sindacali, sia per il continuo dilagare del capitale straniero nel nostro paese, sia per l'attacco agli attuali livelli occupazionali che potrebbe essere determinato dalla diversa ragione sociale che il complesso turistico sarebbe chiamato ad assumere. E' da rilevare, infatti, che tale complesso, sotto una declina di anni fa, allo scopo dichiarato di valorizzare il...

turismo sulla costa jonica, ha potuto usufruire dei contributi dello Stato, riuscendo ad imporsi all'attenzione dei turisti italiani ed esteri per il suo carattere di attività continua, tale da far registrare numerose presenze in tutte le stagioni dell'anno.

Com'è venuto passando di gestione, invece, secondo quanto affermano anche le organizzazioni sindacali dei lavoratori con un comunicato emesso stamane - verrebbe a perdersi dati i precedenti della società francesi che - precisa il comunicato - nella gestione di villaggi marini si limitano soltanto alle attività stagionali con non più di cento giornate lavorative. Le organizzazioni sindacali, pertanto - conclude il comunicato - esprimono viva preoccupazione e proclamano lo sciopero di agitazione riservandosi di adottare tutte le misure necessarie qualora non venga smentita la notizia della manovra denunciata.

La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità. La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità.

La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità. La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità.

La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità. La crisi economica generale, dunque, nella Pianura di Lamezia Terme, non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si ripresenta con una certa regolarità.

Il segretario regionale della DC, on. Angelo Ivoch, ci ha fatto conoscere la sua dichiarazione recata al voto dell'assemblea privata della SEDIS del pomeriggio del giorno 18 marzo.

Il segretario regionale della DC, on. Angelo Ivoch, ci ha fatto conoscere la sua dichiarazione recata al voto dell'assemblea privata della SEDIS del pomeriggio del giorno 18 marzo. «Non. Rione» - collegate al congresso democratico on. Serra - afferma di essere comunista - e legato a partecipare al congresso del suo partito, con un regolare aereo di linea dell'Alitalia, e di aver voluto sull'apparecchio di proprietà del sig. Pellicani.

Diamo volentieri atto di questa seconda precisazione. Non possiamo però fare a meno di rilevare che il caso in questione - collegato alle vicende della SEDIS e di « Tutto quotidiano », e perciò alla disastrosa conduzione di una azienda editoriale nata con intenti parassitari attraverso il famoso disegno di crocevia di un giornale - è un caso che merita un approfondimento maggiore. Pertanto, da parte nostra, con fermi nella speranza di un'azienda editoriale che sia un'azienda che meriti un'approfondimento maggiore. Pertanto, da parte nostra, con fermi nella speranza di un'azienda editoriale che sia un'azienda che meriti un'approfondimento maggiore.

La storia dell'aereo, per questo che riguarda, non è un'invenzione né una procreazione, ma è nata in concomitanza con la vertenza di un'azienda editoriale. Questi signori - lo sappiamo benissimo - promettono reiteratamente le compensazioni, ma non pagano. Poi si scopre che in cassa non c'è un soldo bucatino. E' un fatto che, proprio in questi giorni, i signori Pellicani e Ivoch, che si sono presentati in un'aula di aula, hanno detto che non possono girare per l'italia un aereo privato che sia un jet o un turbopropeller a motore, e che, spendendo e spendendo per un servizio inutile personale, Coprati può farsi gli affari e i comodi suoi in un'aula dove vige la legge di mercato. Lo sappiamo bene, infatti, che anche dopo la parte dei padroni pagare il lavoro dei dipendenti. Se non rispettano questo principio, non continueranno a far volare gli aerei per viaggi personali e per offrire passaggi ad amici, allora di sicuro c'è qualcosa che non funziona.

Se c'è da fare luce, lasciamo perdere le tiratine di creche e le accuse reciproche. E' un fatto che, proprio in questi giorni, i signori Pellicani e Ivoch, che si sono presentati in un'aula di aula, hanno detto che non possono girare per l'italia un aereo privato che sia un jet o un turbopropeller a motore, e che, spendendo e spendendo per un servizio inutile personale, Coprati può farsi gli affari e i comodi suoi in un'aula dove vige la legge di mercato. Lo sappiamo bene, infatti, che anche dopo la parte dei padroni pagare il lavoro dei dipendenti. Se non rispettano questo principio, non continueranno a far volare gli aerei per viaggi personali e per offrire passaggi ad amici, allora di sicuro c'è qualcosa che non funziona.

Franco Martelli